

# BASTA CON GLI ATTACCHI ALL'AMBIENTE IL CORMÔR VA SALVAGUARDATO

---

Che la tutela ambientale sia solo una promessa elettorale lo si sospettava da tempo; ma di fronte allo scempio che si sta perpetrando sul Cormôr, a Nord di Udine, le promesse di sospensione ed interessamento formulate da vari politici regionali impallidiscono e dimostrano realmente tutta l'incapacità di intervenire, modificandone il comportamento, si Consorzi di Bonifica, Genio Civile e Magistrato alle Acque.

Occorre tener presente che i lavori di "sistemazione idraulica" si realizzano lungo il Cormôr ove è prevista la realizzazione di un Parco Naturale: da oltre quindici anni se ne parla, da sette è previsto nel Piano Urbanistico Regionale, convegni si son fatti e studiosi si son mossi per dare lustro a questo o quel partito, sempre promettendo tutela e valorizzazione.

Ma di fronte ai lavori scandalosi che sul Cormôr e sul Goima si stanno facendo da anni, lavori inutili da un punto di vista idraulico e dannosi da quello ambientale, di fronte alle denunce alla magistratura, al diniego delle concessioni edilizie, è ora che i politici dicano cosa hanno intenzione di fare:

O SI BLOCCA OGNI LAVORO!

O SI CHIUDE DEFINITIVAMENTE OGNI DISCORSO DI PARCO!

In un settore di propria competenza primaria la Regione non può fare l'indiano e lasciare che altri uffici operino in barba alle sue previsioni urbanistiche.

Come nel caso dei riordini fondiari è necessario fermare la mano ai Consorzi di Bonifica e al Genio Civile perchè essi non difendono gli interessi delle popolazioni locali, nè degli agricoltori rivieraschi, ma fanno solo quelli di qualche grossa impresa.

Se, invece, si continuerà a disboscare, ad allargare l'alveo, ad innalzare sponde non vi sarà più nulla da tutelare e del Parco del Cormôr resterà solo il ricordo.

FERMARE QUESTO SCEMPIO E' COMPITO DI CHIUNQUE DICA DI AMARE  
IL VERDE E L'AMBIENTE!!!

---

DEMOCRAZIA CRISTIANA  
Federazione di Udine

c. l. p. marzo '85  
via Galilei 46 UD

